

T T P T T ?

TROPPO TARDI PER TORNARE INDIETRO?

PROGETTO REALIZZATO DALLA POLIZIA LOCALE DI RAVENNA

DROGHE



FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

TUTTE LE DROGHE SONO NOCIVE

Alterano gli equilibri dei livelli del nostro essere: il biologico, quello psicologico, quello sociale.

Sono pericolose in qualsiasi modalità di assunzione: dall'ingestione all'inalazione.

Le conseguenze del loro utilizzo sono sotto gli occhi di tutti, così come le ripercussioni per sé e per gli altri di chi assume Cannabis, LSD, Ecstasy, Cocaina, ecc., di chi fa uso di alcol e di mix di queste sostanze, sommate anche all'eventuale assunzione di farmaci. Eppure nonostante ciò si registra un aumento di queste assunzioni.

Per non parlare delle conseguenze molto pericolose di nuove sostanze psicoattive (NPS), che possono portare tossicità devastante e spesso effetti nocivi imprevedibili.

Il loro sviluppo è smisurato. Sono prevalentemente di origine sintetica. Vanno dalla GHB, detta droga dello stupro, o "*rape drug*", fino ad arrivare alle polveri che imitano gli effetti delle sostanze stupefacenti "più classiche", quali i Catinoni Sintetici che inducono nel cervello effetti simili della cocaina, o i Cannabinoidi sintetici che imitano gli effetti del THC tetraidrocannabinolo (sostanza responsabile degli effetti psicoattivi della Cannabis).

“NON MANDARE
IN FUMO
LA TUA VITA”



Molto pericolosi e in forte aumento, sono anche gli oppioidi sintetici quali i fentanili, le nuove benzodiazepine, le Ketamine, triptamine, fenetilammine, piperazine, ecc. e quanto forse già sui mercati ma non ancora individuati.

A livello internazionale c'è addirittura allarme rosso per le conseguenze dall'abuso di determinati preparati farmaceutici a base di oppiacei sintetici e altri analgesici, dalla potenza enormemente superiore a quella della morfina, che sono entrati illecitamente sul mercato nero.

Il loro uso multiplo con altre sostanze e sostanze stimolanti negli Usa sta già causando fatali overdosi.

Per prevenire entrambi i fenomeni la Direzione generale del Ministero della Salute italiano ha alzato al massimo livello, il tre, la soglia di attenzione per il nostro Paese.

ATTENZIONE:

oltre a fare male seriamente a livello psichico e fisico, la droga - naturale, semi-sintetica o sintetica che sia - isola chi ne fa uso: crea emarginazioni sociali, forti contrasti familiari e amicali, prestazioni scarse in ambito di studio, di lavoro, ma anche fisiche, sessuali, ecc.: **non fa vivere le emozioni vere, la vita.**



Non ti fare ingannare dai luoghi comuni: **TUTTE LE DROGHE FANNO MALE**

Nulla c'entra se alcune sostanze, come ad esempio l'uso di determinati oppiacei (es. morfina, diamorfina, codeina), è ammesso in ambito medico.

Innanzitutto sono composti con dosaggi percentuali specifici e ad esempio, nel caso degli oppiacei, con uso limitato al trattamento del dolore molto acuto, o per aiutare il soggetto in percorsi sotto stretta osservazione a disintossicarsi (es. metadone).

Ma soprattutto perché la loro preparazione avviene in contesto scientifico e legale, e la somministrazione è in affiancamento a medici, che si assumono la responsabilità della prescrizione, ben conoscendo l'intero quadro clinico del soggetto a cui le prescrivono (nulla a che vedere quindi con quanto si trova sul mercato illegale).

FAI ATTENZIONE

E' risaputo che patologie fisiche o psichiche dell'individuo (note o no allo stesso), alcuni farmaci (ad esempio potenti analgesici), anche farmaci da banco, se presi a forti dosaggi (quali ad esempio rilassanti) possono interferire con l'assunzione di sostanze quali droghe "classiche", NPS e alcol, potenziandone gli effetti negativi o creandone degli imprevedibili.

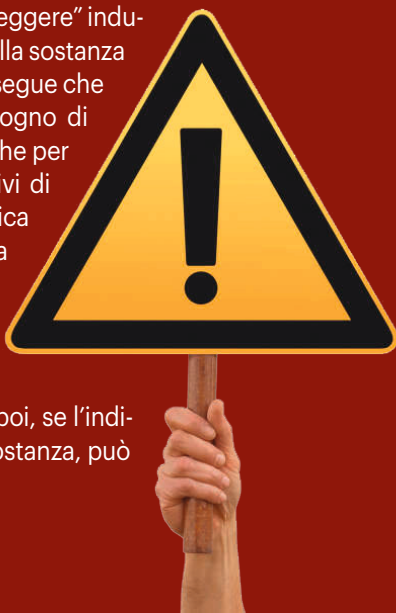
Anche mix di alcol e droghe, se assunti in concomitanza, ad esempio, con dei "semplici" (apparentemente) antistaminici per contenere le allergie, possono causare effetti ancora più devastanti o imprevedibili.

Possono potenziarne gli effetti indesiderati anche bevande non alcoliche con un contenuto minimo di alcol, o estremamente energizzanti o stimolanti.



Vi sono anche danni indotti di tipo psicologico. Ad esempio, l'utilizzo della *Cannabis light*, anche nel caso non intossicasse l'organismo, è noto che psicologicamente riduce la percezione del rischio rispetto, ad esempio, all'utilizzo della *Cannabis* in genere.

Tutte le "droghe" anche quelle apparentemente "più leggere" inducono **tolleranza**. Assumendole l'organismo si abitua alla sostanza e, a parità di dose, i suoi effetti diminuiscono. Ne consegue che l'assuntore per ottenere gli effetti desiderati ha bisogno di dosi sempre più elevate e/o più frequenti. Lo farà anche per evitare la sindrome di astinenza. L'uso di quantitativi di droga sempre maggiori conduce alla **dipendenza** fisica e psicologica alla sostanza. Il desiderio di assumerla può arrivare fino al *craving*: al desiderio impellente di assumerla. L'**astinenza** può comparire - anche solo dopo un'assuefazione di poche settimane - già dopo alcune ore dall'ultima assunzione. Aumenta progressivamente nei primi giorni senza consumo e poi, se l'individuo riesce a non effettuare altra assunzione della sostanza, può attenuarsi e scomparire nel giro di una settimana.



IL MODO PER USCIRNE C'E' SEMPRE, BISOGNA VOLERLO

Una droga può venire eliminata dall'organismo. Per uscirne è utile l'aiuto di un **medico** o di un **operatore delle tossicodipendenze**. La tua privacy sarà tutelata.

FATTI DARE UNA MANO

Se hai bisogno di sostegno informativo o psicologico, di aiuto, di suggerimenti, di essere ascoltato, puoi contattare anche:

 unitadistradaravenna

 Unitàdistradaravenna

 @unitadistradaravenna

www.troppotardiportornareindietro.it



Telefono Verde Droga (TVD) - **800 186070**, un servizio nazionale gestito dall'Istituto Superiore di Sanità. Attraverso interventi di counselling telefonico, facilita l'incontro tra la domanda dei cittadini e l'offerta dei servizi sul territorio.

Il servizio è anonimo e gratuito.

RICORDA

Assumere droghe, alcol e, ancor peggio mixare tra loro o con altre sostanze, riduce nel breve o medio tempo, notevolmente l'attenzione, la capacità di percepire tempi e spazi. Spesso altera il comportamento motorio, porta a perdita di concentrazione, confusione mentale, allucinazioni, ecc., riduzione della percezione dei rischi. Da tutto questo scaturisce anche la causa di numerosi incidenti stradali, dove a pagare non è solo chi li provoca, ma persino chi ne viene coinvolto.

La distrazione dovuta all'assunzione di queste sostanze ha conseguenze non solo se l'assuntore si mette malauguratamente alla guida di un veicolo a motore ma anche se conduce una "bici", un monopattino o crea disordine in strada andando a piedi e magari adottando andature "sballate".

Se hai assunto sostanze stupefacenti non metterti alla guida: fai guidare chi non le ha assunte o chiama qualcuno che ti venga a prendere.

Se hai dei sintomi particolari o non ti senti bene durante o dopo l'assunzione: chiama il 118 o consulta un medico.

E' IMPORTANTE NON SOTTOVALUTARE I SINTOMI

Un intervento tempestivo può salvarti la vita e salvarla agli altri.



CANNABIS

(Marijuana, Hashish e altri suoi derivati)

E' la sostanza stupefacente più usata in Europa e nel mondo. Non è una sostanza innocua.

Le due specie più diffuse sono la *Cannabis sativa* e la *Cannabis indica*. I principali principi attivi sono il THC (delta-9-tetraidrocannabinolo), il CBD (cannabidiolo) e il CBN (cannabinolo).

Il principio attivo responsabile degli effetti psicoattivi (o dello "sballo") è il THC (delta-9-tetraidrocannabinolo): provoca l'alterazione del Sistema Nervoso Centrale modificando la percezione della realtà. E' un allucinogeno. Il CBD (cannabidiolo) provoca invece il rilassamento della muscolatura liscia e abbassa la pressione arteriosa.

Nonostante la *Cannabis* non dia tossicità diretta: esistono già numerosi dati (che arrivano persino da indagini svolte in Stati dove la *Cannabis* è legalizzata) che comprovano le sue diverse controindicazioni. Anche il suo uso terapeutico è dibattuto, per via della mancanza di ricerche sufficienti rispetto agli effetti a lungo termine.

Hashish e Marijuana sono i derivati più diffusi della *Cannabis sativa*.

L'Hashish proviene dalla resina della pianta pressata, la Marijuana da un miscuglio di infiorescenze e foglie di *Cannabis* essiccate.

L'Hashish ha una concentrazione di principio attivo superiore alla Marijuana e viene consumato per lo più mescolato al comune tabacco e fumato.

La Marijuana viene abitualmente consumata sotto forma di sigarette fatte a mano, i cosiddetti spinelli o canne, ed oggi spesso contiene importanti concentrazioni di THC.



La “Maria” è dannosa anche quando viene assunta vaporizzata: non fumarti il cervello! Entrambi provocano tolleranza e la Mariujana anche dipendenza psicologica: conseguenze che spesso conducono alla ricerca di altre droghe.

EFFETTI

Lo stato indotto varia notevolmente da persona a persona, in particolare in base al suo stato psicologico, al suo stato di salute, alla genetica, al suo rapporto col contesto sociale.

Dipende anche dalla quantità di THC assunto, di cui non è semplice risalire alla concentrazione presente, anche a causa delle sostanze da taglio (ad esempio sabbia, catrame, ...) che spesso vengono aggiunte nelle preparazioni dei composti.

Il fumo inalato produce effetti dopo pochi minuti. Si riscontra un'accelerazione del battito cardiaco, le vie bronchiali si rilassano, gli occhi si arrossano, si ha secchezza delle fauci.

Quando il THC inizia ad agire produce immediatamente una sensazione di euforia, i colori e i suoni possono sembrare più intensi, il tempo sembra trascorrere più lentamente, si può provare una piacevole sensazione di benessere, accompagnata da una tendenza alla tranquillità e all'introspezione, in cui però si alternano fasi di ilarità ed anche stati di ansia, paura, panico e di diffidenza nei confronti degli altri.



RISCHI

La *Cannabis* può causare conseguenze negative per la salute mentale. Possono andare dalla depressione alla psicosi, oltre che altri importanti danni di tipo psichiatrico, che, in alcuni individui possono addirittura creare terreno fertile per la schizofrenia.

Spesso si sottovalutano i suoi effetti collaterali quali sonnolenza, mancanza di ascolto, modificazioni nell'agitazione, irritazione, congiuntivite, midriasi (pupille dilatate), ed in alcuni casi conseguenze cardiovascolari, quali tachicardia e variazioni della pressione sanguigna, che invece rappresentano seri campanelli d'allarme per la salute.

Si consideri, che autorevoli studi indicano, che se la Marijuana viene assunta quando ancora il cervello è in via di sviluppo (lo sviluppo del cervello arriva fino ai 25 anni di età), le conseguenze possono essere accentuate fino alla possibile riduzione del quoziente intellettivo. Particolarmente critica l'assunzione anche per le donne in gravidanza.

Attenzione anche all'utilizzo della *Cannabis light* ovvero dei prodotti derivati dalla canapa e /o che hanno al massimo un THC inferiore a 0,5% (con 0,6% si è già in presenza di sostanza stupefacente) perchè psicologicamente riducono la percezione del rischio rispetto all'utilizzo della *Cannabis* in genere.

ATTENZIONE AI MIX

Quando il consumo di *Cannabis* viene associato a quello di alcool si possono verificare delle importanti modificazioni dei livelli di glicemia e dei valori della pressione arteriosa, solitamente di breve durata, che non devono essere sottovalutati.

Il mix con altre sostanze, alcol, altre droghe, farmaci andrebbe sempre evitato perchè gli effetti prodotti dall'interazione non sono prevedibili.



DURATA EFFETTI

La durata degli effetti sullo stato psico-fisico di questa sostanza, e dei suoi derivati, varia sia a seconda della quantità assunta o inalata (anche se vaporizzata), sia dell'età del soggetto che ne fa uso.

È difficile indicare la durata degli effetti dopo la sua assunzione, l'alterazione può durare oltre le 12 ore dopo la singola assunzione e fino a 48 ore.

In termini di capacità di guida si parla di alterazioni anche fino alle 24 ore dopo averla fumata.

ULTERIORI RISCHI

Ricerche scientifiche hanno dimostrato che i consumatori di Marijuana che guidano in stato di alterazione hanno il doppio delle probabilità di essere coinvolti in un incidente stradale.

Il *National Institute on Drug Abuse* sostiene che l'uso di Marijuana compromette la guida in diversi modi: rallentando i tempi di reazione, diminuendo la coordinazione, compromettendo la valutazione del tempo e della distanza. La guida aggressiva aumenta. Questo anche con il vaporizzato.

L'uso porta a minori prestazioni non solo alla guida, ma anche per la produttività scolastica, lavorativa, sportiva, ecc.

ANFETAMINE

(Ecstasy - MDA- MDEA – ecc.)

Le anfetamine sono sostanze ottenute per sintesi chimica dal precursore chimico feniletilamina.

Sono numerose, ma si possono classificare in due macro categorie, quelle che si caratterizzano per essere prevalentemente entactogene, ovvero per produrre effetti psicoattivi in grado di aumentare la socialità, l'affinità emotiva la forza psicofisica ..., e quelle prevalentemente allucinogene, ovvero che producono alterazioni psicosensoriali, modificano le percezioni.

Sono una droga ad elevata tossicità. Agisce sul Sistema Nervoso Centrale.

Le anfetamine si possono trovare anche sotto forma di polvere da fumare, sniffare, iniettare, oltre che sotto la forma delle più note pasticche.

ECSTASY

Composto sintetico molto diffuso e commercializzato sotto forma di pillole, pasticche o capsule dai nomi più svariati: "E", "Adam", "Cruschino", "Ufo", "Cuoricini", "Uccelletti", ...

Il suo preminente principio attivo è l'MDMA droga sintetica dai componenti stimolanti. Di difficile identificazione invece le sostanze da taglio usate per il composto. Motivo per cui gli effetti ed i rischi derivanti dalla assunzione di queste "pillole" posso essere diversi ed anche imprevedibili.

Da tolleranza e dipendenza psicologica.



“NON E’ SOLO
UN PILLOLA”

Spesso si “spacciano” per Ecstasy anche altri derivanti dalle anfetamine, tra cui ad esempio, l'MDA, “pillola dell'amore”, sostanza molto più dispercettiva che comporta forte inibizione e notevoli rischi anche dal punto di vista sessuale, oppure la MDEA o MDE o “Eva”, dagli effetti anche allucinogeni.

Sempre più di frequente vengono spacciate come “Ecstasy” pillole composte da mix di sostanze sconosciute o comunque contenenti anche altre sostanze e droghe, quali ad esempio cocaina, metamfetamina, caffeina, destrometorfano, efedrina, ecc.

EFFETTI

L'Ecstasy produce i suoi effetti “stimolanti” entro 30/60 minuti circa dall'assunzione. Inizialmente si può avvertire senso di malessere, respiro affannoso, senso di paura, panico, paranoia.

Poi euforia, senso di soddisfazione, aumento di stima in se stessi, vigilanza, aumento della concentrazione e dell'attenzione, spigliatezza - che porta a ad instaurare più facilmente rapporti “empatici” con tutti ed anche a sentirsi più sensuali -, aumento dell'attività motoria, dell'energia.

Gli effetti stimolanti durano solitamente non più di 4-5 ore per poi lasciare il passo a tristezza, sonno, stanchezza o depressione. Sensazioni tutte che spesso inducono al desiderio di continuare ad assumere ancora la sostanza. All'organismo servono molte ore, se non giorni, per tornare a livello.

RISCHI

Gli effetti rischiosi variano da persona a persona: possono comparire colpi di calore dati da innalzamento della temperatura corporea (ipertermia maligna) e disidratazione che, nei casi più gravi, possono causare anche il decesso.



Oltre ai danni neuropsichiatrici, tra cui sbalzi dello stato di coscienza, convulsioni, letargia, diverse sono le implicazioni negative a livello fisico.

Variano a seconda del quantitativo di consumo, della frequenza, dell'assunzione di altre sostanze, dall'interazione con disturbi dell'individuo (anche a lui non noti).

Oltre all'ipertermia si può pertanto andare anche incontro a emorragie, infarti cerebrali, insufficienza multi organo, infarto, collasso cardiocircolatorio, sviluppo di danni epatici, ed altri.

Oltre ai rischi indicati per l'Ecstasy come prevalenti, vanno ricordati anche quelli delle anfetamine in generale, tra cui: condotte violente allucinazioni insonnia, psicosi, nausea, perdita dell'appetito, effetti anoressizzanti, sudorazioni, tremori collasso, ecc.

È difficile identificare sia il dosaggio di anfetamina che quello delle altre sostanze da taglio presenti nella "pasta". Rimane, che anche tutti i derivati delle anfetamine hanno effetti indesiderati e creano grossi rischi per la salute psico-fisica, e che le altre sostanze da taglio potenziano molti dei loro effetti indesiderati e possono causarne ulteriori.

ATTENZIONE

Anche una sola pastiglia può rendere manifesti disturbi che l'individuo non conosce di avere.

Rimane che l'assunzione di più pillole in un tempo ravvicinato può aumentare gli effetti indesiderati.

PRECAUZIONI

In caso di assunzione per evitare la disidratazione e ridurre il rischio di "colpi di calore":

- ✓ bere molta acqua e succhi di frutta;
- ✓ indossare un abbigliamento comodo e leggero che non favorisca il surriscaldamento del corpo
- ✓ è necessario riposarsi molto per permettere al corpo di riequilibrarsi fisiologicamente.



FAI ATTENZIONE

L'eccitazione e la capacità di socializzazione che inducono l'assunzione di Ecstasy fanno notevolmente abbassare la soglia della percezione del rischio.

Se sei calato fermati un secondo e pensa a ciò che è prudente fare per salvaguardare la tua e altrui salute: evita altre dosi e il mix con ulteriori droghe o alcol, ... non metterti alla guida. Se hai rapporti sessuali ricorda sempre di utilizzare o far utilizzare il preservativo, ecc.



LSD

e allucinogeni ("acidi")

Comunemente chiamato anche "Acidico", LSD è un allucinogeno sintetico, costituito da una molecola psichedelica semisintetica ottenuta combinando l'acido lisergico, ricavato per sintesi chimica da un fungo parassita delle graminacee, con alcune ammine.

E' una polvere bianca, inodore, insapore, incolore, immessa sul mercato in forma liquida. Si trova sottoforma di francobolli o pezzi di cartoncino colorati, cubetti di zucchero o di gelatina dove viene vaporizzata.

LSD E ALLUCINOGENI VARI SONO ILLEGALI

LSD, e gli "acidi" in genere, vengono assunti per via orale, raramente per respirazione attraverso la pelle.

Basta una minima quantità di sostanza per indurre effetti allucinogeni a chi ne entra in contatto.

Generano una fortissima tolleranza: la stessa quantità assunta non fa velocemente più lo stesso effetto e così crescono la frequenza di consumo e la quantità.

Spesso vengono aggiunte sostanze da taglio che influenzano fortemente gli effetti, soprattutto della fase finale (down).

EFFETTI

LSD agisce sul Sistema Nervoso Centrale modificandone il normale funzionamento.

Gli effetti variano molto da soggetto a soggetto oltre che dalle sue condizioni psicofisiche, dall'ambiente dove si assume, e dal mix con altre sostanze. L'utilizzo può portare a danni psicologici permanenti ed irreversibili.

MEGLIO UN VIAGGIO
VERO



Inizialmente si manifestano nausea, brividi, pupille dilatate, aumento della temperatura corporea e del ritmo cardiaco, innalzamento dei livelli di zucchero nel sangue, contrazioni uterine, secchezza della bocca, pelle d'oca, contrazioni della mandibola, forte sudorazione.

La loro assunzione modifica temporaneamente lo stato di coscienza: le percezioni visive, uditive e tattili si "mescolano" (sinestesie) e si hanno allucinazioni. La realtà e l'immaginazione si confondono, la percezione del tempo e dello spazio si altera.

Spesso si vive una sorta di senso di sdoppiamento della propria immagine corporea (una spettatrice dell'altra).

Si verificano perdita di consapevolezza e lucidità, riduzione dei riflessi psico-fisici, alterazioni nella memoria a breve e lungo termine, impossibilità di concentrazione, grande difficoltà di eloquio, cambio di stato d'animo con estrema facilità, depressione, euforia, ansia, panico.

C'è chi dopo l'assunzione dichiara di sentirsi "più conscio", chi di vivere un'esperienza mistica, Parimenti c'è chi invece ha reazioni di panico ("trip negativo") che

Assumere queste sostanze in condizioni di confusione, folla, musica alta, aumenta fortemente i rischi di di "trip negativi" o "bad trip", sostanzialmente

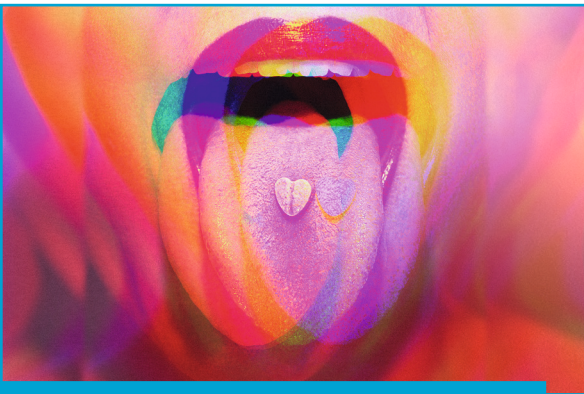
te reazioni di panico talmente critiche da rendere necessario un immediato intervento medico per gestirle.

DURATA EFFETTI

I primi effetti si notano entro 30-90 minuti dall'assunzione e la durata media dell'effetto si aggira intorno alle 8-12 ore o anche più a lungo.

Le allucinazioni ("il viaggio") possono essere anche molto spiacevoli e durare fino a 48 ore. Gli stati psicotici 3-4 giorni.

Alcuni assuntori sperimentano anche episodi di flash back con tanto di ripetizioni delle allucinazioni dopo alcuni giorni dall'assunzione (effetti residui) senza alcuna ulteriore assunzione di allucinogeni.



ULTERIORI RISCHI

Lo stato alterato porta a una riduzione palese dello stato di giudizio e quindi a sottovalutare le situazioni di pericolo.

Si pensi solo alla potenzialità che un assuntore può avere di causare un incidente in qualità di utente della strada, nonché della potenzialità di divenirlo, in un periodo futuro, a sua insaputa, proprio perché le controindicazioni del “viaggio” possono anche ripresentarsi senza alcuna successiva assunzione.

I dati evidenziano come molti decessi alla guida siano dovuti all’influenza di LSD.

Ancora la mancata percezione del pericolo è spesso causa di ferite, annegamenti, cadute da altezze pericolose che possono essere anche fatali.

L’assuntore può arrivare infatti a sovrastimare talmente tanto le proprie capacità al punto addirittura di pensare di saper volare.

Inutile sottolineare come il mix di ulteriori altre sostanze all’assunzione degli allucinogeni potenzi gli effetti negativi ed i rischi per la/e persone.



COCAINA

Alcaloide che si ottiene dalle foglie della pianta di coca (*Erythroxylum coca*).

Il principio attivo è la cocaina base. Essa si libera nell'uso. Prevalentemente si presenta sotto forma di polvere cristallina bianca ed inodore (cocaina cloridrato). Per renderla fumabile (cocaina Freebase e Crack) è processata con altre sostanze. Viene consumata anche in foglie, pasta ed iniettata.

E' illegale. E' la droga stimolante per eccellenza utilizzata in ambienti molto diversi tra loro. Dai diversi soprannomi, tra cui "neve", la cocaina agisce sul Sistema Nervoso Centrale.

E' uno psicostimolante, provoca una breve ma intensa sensazione di ipervigilanza, stimolazione dei sensi, euforia, aumento della attività motoria, della voglia di parlare, diminuzione delle inibizioni, ... con conseguente (apparente) aumento della stima e fiducia in se stessi.

Velocemente queste forti sensazioni piacevoli ("Flash") scemano e lasciano il passo al loro contrario ("Crash"): l'assuntore si sente stanco, privo di energia, depresso, ecc.

MODALITA' DI ASSUNZIONE

La polvere si assume sniffandola (Sniffing), fumandola (Smoking e Inalazione) o per iniezione endovena.

La sua assunzione porta conseguenze sia a livello psichico che fisico (anche con utilizzo periodico).

E' pericolosa indipendentemente dalla modalità di assunzione.

“NO ALLA DROGA,
NEMMENO DI STRISCIO”



EFFETTI

La differenza degli effetti negativi la fanno il contenuto di cocaina presente nelle diverse preparazioni, le pericolose sostanze da taglio, nonché il quantitativo, la frequenza e la modalità di assunzione: in ogni caso la sostanza dà tolleranza e dipendenza.

Anche fumarla nella sua forma pura (no crack e no freebase), può infatti creare dipendenza psichica con conseguenti effetti e rischi ad essi connessi.

Nel caso di crisi di astinenza i diversi sintomi possono essere insonnia, vomito, diarrea, ecc. e possono prolungarsi un'intera giornata e oltre.

Le crisi depressive/astinenza spesso inducono ad associare altre sostanze come alcol e psicofarmaci e persino altre droghe (micidiale cocktail cocaina-eroina - "speed-ball" o "cocktail"- per gli effetti depressivi dell'eroina sulla respirazione con potenziale rischio di arresto del respiro e quindi di morte).

L'eventuale overdose può portare alla morte per arresto cardiaco, convulsioni e paralisi respiratoria.

In certi casi, anche a distanza di anni dall'ultima assunzione, la vista di cose e oggetti che ricordino la cocaina può far scattare un improvviso desiderio incontrollabile di riassumerla.



DURATA EFFETTI

In caso di dosaggio medio basso l'effetto psichico della cocaina dipende molto dalle aspettative individuali, dallo stato d'animo e dal contesto.

Se sniffata, l'effetto subentra dopo circa tre minuti e può durare fino a trenta minuti, se fumata o iniettata subentra dopo pochi secondi e può durare pochi secondi con il crack, dai tre ai cinque minuti con il freebase.

La breve durata del forte effetto euforico del Crack (dai primi 3-4 secondi svanisce in circa 20 secondi o poco più) induce al desiderio di fumare sempre di più.

Molteplici i rischi: ritrovarsi per alcuni giorni a non mangiare, non dormire, a diventare meno euforico, più agitato ed aggressivo fino a cadere in uno stato di apatia o in un vero e proprio stato psicotropo. Si hanno cambi di umore repentini, si diventa facilmente irritabili, si prova confusione mentale, insonnia, ansia, paranoia ... si hanno allucinazioni. Il consumo prolungato del Crack può portare all'alienazione con sintomi simili alla schizofrenia o stati paranoici.

RISCHI

Dal punto di vista psico-fisico, nel caso di uso ripetuto e prolungato della coca, le conseguenze possono essere diverse. Variano in base alla modalità di assunzione, al contenuto di cocaina, a quello delle sostanze da taglio, dal quantitativo, frequenza e modalità di assunzione.

In base alle modalità di assunzioni, ad esempio, lo Sniffing può danneggiare seriamente le mucose nasali fino alla loro necrosi e alla perforazione del setto mentre lo Smoking o l'inalazione ad un importante danneggiamento delle vie respiratorie.

Tra gli altri diversi effetti indesiderati si possono avere tachicardia, ipertensione, mancanza di appetito, aritmie, angina, infarto acuto del miocardio, ischemie periferiche, psicosi, allucinazioni, insonnia, ictus, convulsioni, dispnea, edema polmonare.

In caso di gravidanza si possono riscontrare alterazioni fetali e non solo (riduzione della dimensione celebrale, basso peso del nascituro, parto prematuro, aborto ...)



ALTRI RISCHI

L'abuso provoca inoltre: stress, intossicazione, vita disordinata, alimentazione scarsa e poco oculata, perdita di controllo sul comportamento, tendenza a diventare violenti, incapacità di autocritica fino all'isolamento e alla paranoia, messa a rischio delle attività sociali e professionali.

Il rischio di mettersi alla guida dopo avere assunto Cocaina è elevatissimo, sia a partire dagli effetti down delle prime assunzioni che a quelli di quando l'assunzione è cronica, si tende ad andare veloci, a ridurre eccessivamente le distanze di sicurezza, a non distinguere bene forme e colori chiari, a non cogliere stimoli sonori e visivi.

OPPIACEI - HEROINA

Gli oppiacei sono alcaloidi ricavati prevalentemente dalla resina della Capsula del Paver somniferum.

Le droghe più conosciute preparate a partire dall'oppio sono l'eroina, la morfina, la codeina. La morfina e la codeina sono oppiacei naturali. L'eroina è semisintetica.

Esiste inoltre una vasta gamma di oppiacei sintetici: oppioidi sintetici. Tra questi metadone, naloxone, fentanili.

Gli oppioidi sono sostanze che nel cervello si legano agli stessi recettori della morfina, stimolando l'attività della dopamina: da qui la produzione del senso di gratificazione e piacere conseguente la loro assunzione.

Tutti gli oppiacei che si trovano sul mercato libero sono droghe illegali.

E' ammesso in medicina l'uso di determinati oppiacei (es. morfina, diamorfina, codeina, fentanile) in dosaggi percentuali specifici con uso limitato al trattamento del dolore molto acuto, o per aiutare il soggetto in percorsi sotto stretta osservazione a disintossicarsi (es. metadone), per anestetizzarli, ecc. ma la preparazione avviene in contesto scientifico e legale, e la somministrazione in affiancamento a medici che se ne assumono la responsabilità della prescrizione: nulla ha a che fare con quanto si trova sul mercato illegale o su una loro assunzione non prescritta da un medico.

L'eroina si ottiene dalla trasformazione chimica della morfina, ma è molto più potente. E' una polvere, spesso granulare, dai diversi colori, solubile in acqua, dal sapore amaro e dall'odore di acido. In gergo definita "roba", sul mercato ("illecito"), l'eroina assume diversi nomi che dipendono in parte dal colore e dal grado di purezza (% di cocaina contenuta nel composto): "sugar", "brown sugar", ...

“NON FARTI
PRENDERE”



Spesso è tagliata con altre droghe o sostanze che possono andare dallo zucchero, all'amido, ecc. fino ad arrivare alla stricnina o altri veleni.

L'eroina può essere assunta iniettata, sniffata, inalata ("stagnola"), fumata. Agisce, come tutti gli oppioidi, su tutte le funzioni del Sistema Nervoso Centrale rallentandolo. Tra gli oppioidi è la più abusata e quella che dà gli effetti più rapidi. Crea tolleranza e in breve tempo dipendenza fisica e psichica.

EFFETTI

Gli effetti "piacevoli" sono molto veloci se non immediati: pochi secondi (indicativamente 7/8 secondi) in caso di iniezione endovena, 5/8 minuti nel caso di iniezione intramuscolo, 10/15 minuti nel caso venga sniffata o fumata.

La sensazione iniziale piacevole è di benessere diffuso, poi però il rush/flah euforico

in breve tempo svanisce (pochi minuti) e lascia il passo ad altri effetti, tra cui sedazione, funzioni mentali offuscate, costrizioni delle pupille, rallentamento dei gesti e dei comportamenti fino alla sonnolenza, stati depressivi, ma anche dispepsia, abbassamento della frequenza cardiaca, nausea, vomito, prurito.

Questi effetti si potenziano in base alle modalità, quantità e frequenza di assunzione, nonché alla sua quantità e purezza e possono divenire molto

pericolose. La riduzione della respirazione che si ha dopo gli effetti iniziali, quando severa, può portare persino alla morte.

EFFETTI A LUNGO TERMINE

Le prime conseguenze per la salute compaiono già nel breve periodo per poi potenziarsi in caso di aumento della quantità e/o prolungamento dell'assunzione (uso cronico), di mix con altre sostanze quali alcol, altre droghe, alcuni farmaci.

Tra gli effetti indesiderati si possono riscontrare: deterioramento cognitivo, depressione respiratoria, brusche contrazioni muscolari, ritenzione urinarie, aumento della pressione intracranica, deterioramento dei denti, danni agli organi interni, tra cui fegato, polmoni, reni, amenorrea nelle donne (che rimangono però fertili), danneggiamento delle strutture nasali (nel caso venga sniffata o inalata). Ancora, otturazione vasi sanguigni con possibili conseguenti necrosi delle zone da questi irrorate, ma anche rischio di contrarre epatiti B e C9, HIV/AIDS, infezioni quali setticemia (nel caso venga assunta iniettata) a causa della possibile diffusione di agenti patogeni trasmessi attraverso iniezioni non igieniche.



Altrettanto pericolosi sono gli effetti dell'eroina in gravidanza per il feto e per il nascituro. L'astinenza può provocare la morte del feto, la cronicità dell'assunzione peso inferiore rispetto a quello normale che può rappresentare un importante fattore di rischio nel ritardo dello sviluppo. Anche il nascituro ne può uscire grazie a un programma di disintossicazione.

RISCHI

Qualunque sia la modalità di assunzione provoca tolleranza e, in breve tempo, dipendenza fisica e psichica.

I sintomi da astinenza si presentano anche se l'interruzione avviene dopo un breve periodo di consumo.

Tra i sintomi tipici dell'astinenza da oppiacei si evidenziano: inquietudine, irritabilità, palpitazioni, insonnia, incapacità dolori ai muscoli e alle ossa, diarrea, vomito, sudorazione, brividi e tremori, febbre, pupille dilatate, ...

Se l'assuntore evita di riassumerla, questi sintomi, che solitamente compaiono dopo 8/16 ore dall'ultima assunzione, generalmente raggiungono il loro livello più alto dopo alcuni giorni per poi diminuire e scomparire in una settimana poco più.

Il mix con altre sostanze deprimenti del Sistema Nervoso Centrale (quali alcol, benzodiazepine, ketamina, ecc.) aumenta i rischi psico-fisici fino a quello di coma e di morte.

L'astinenza da eroina si può superare se l'individuo è sano. Se si vuole e se ci si fa aiutare, ci si può disintossicare.

Bisogna però tenere bene a mente che anche a distanza di settimane e mesi dopo il superamento della crisi di astinenza, il desiderio di assunzione può ricomparire.

Per uscirne è fondamentale seguire un programma di disintossicazione facendosi affiancare da medici e personale specializzato o comunità terapeutiche.

Oltre alla terapia metadonica (o con altri farmaci) è fondamentale attivare e mantenere un supporto individuale e familiare mettendo in azione tutti i sostegni che fornisce il Servizio per le tossicodipendenze (psico - socio riabilitativo, comunitario, lavorativo, ecc.).



RISCHIO ALLA GUIDA

Il rischio di mettersi alla guida di qualunque mezzo (o dell'andare a piedi da soli se sotto l'effetto depressivo) dopo l'assunzione di eroina è molto elevato.

Oltre a provocare ansia, irritabilità depressione, sonnolenza, apatia, crea ridotta sensibilità alla luce e scarsa visibilità notturna (si restringe la pupilla), rallentamento dell'attenzione, della percezione, dei movimenti con conseguente aumento del tempo di reazione necessario per intervenire in caso di ostacolo/pericolo.

PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI E LE RICERCHE



Non dare ascolto al "sentito dire"!

Consulta siti, App, telefoni verdi istituzionali per avere informazioni scientifiche e certe sulle sostanze e sui loro effetti.



www.iss.it



www.politicheantidroga.gov.it



www.interno.gov.it



[www.interno.gov.it/it/notizie/
hugs-not-drugs-lapp-parla-giovani-
sul-pericolo-dell'uso-droga](http://www.interno.gov.it/it/notizie/hugs-not-drugs-lapp-parla-giovani-sul-pericolo-dell'uso-droga)



www.troppotardiportornareindietro.it

I siti istituzionali citati sono, in parte, anche le fonti di informazione di questo opuscolo.

E IL CODICE DELLA STRADA COSA DICE ?

Art. 187 (*Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti*) - E' sempre vietato guidare in stato di alterazione psicofisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope. La violazione costituisce reato con deferimento all'Autorità Giudiziaria, come nel caso della guida sotto l'influenza dell'alcol, è sempre prevista la sospensione della patente e la decurtazione di 10 punti.

E LA DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI ?

La disciplina degli stupefacenti è contenuta nel D.P.R. 9 ottobre 1990. n. 309.

In particolare l'**art. 75** punisce chiunque, per farne uso personale, illecitamente importa, esporta, acquista, riceve a qualsiasi titolo o comunque detiene sostanze stupefacenti o psicotrope con sanzioni amministrative, applicate dal Prefetto, quali:

- ➔ sospensione della patente di guida e degli altri titoli abilitativi alla guida;
- ➔ sospensione della licenza di porto d'armi o divieto di conseguirla;
- ➔ sospensione del passaporto e di ogni altro documento equipollente o divieto di conseguirli;
- ➔ sospensione del permesso di soggiorno per motivi di turismo o divieto di seguirlo se cittadini stranieri.

L'**art. 73** punisce "lo spaccio".

Nel dettaglio chiunque coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre o mette in vendita, cede, distribuisce, commercia, trasporta, procura al altri, invia, passa o spedisce in transito, consegna per qualunque scopo sostanze stupefacenti o psicotrope. Tali comportamenti costituiscono violazioni penali, in particolare delitti, e sono quindi punite con le pene della reclusione e della multa con deferimento all'Autorità Giudiziaria dell'autore o degli autori del reato in questione.

È considerato estremamente offensivo e pericoloso per la società, in considerazione del grave danno che le sostanze stupefacenti possono causare sia a livello individuale sia collettivo, mettendo a rischio la salute pubblica e la sicurezza della collettività.

A livello operativo e procedurale, per le condotte sopra descritte, a norma dell'art.380, lettera h) del Codice di Procedura Penale, è previsto all'arresto obbligatorio in flagranza di reato, salvo che si tratti di una ipotesi di lieve entità desunta dai mezzi, modalità o le circostanza dell'azione ovvero per la qualità e quantità della "sostanza".



TROPPO TARDI PER TORNARE INDIETRO?



Prefettura – Ufficio Territoriale
del Governo di Ravenna



Polizia Locale
Corpi e Servizi del territorio provinciale
di Ravenna



Regione Emilia-Romagna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Si ringrazia:



Polizia di Stato



Carabinieri



Guardia di Finanza

Stampato da:



Concept:



FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA